

Verbale di riunione del Comitato di Gestione del C.A. Prealpi Bergamasche del 30.07.2019

La seduta ha inizio alle ore 18.30

ASPERTI Paolo	P		MORLOTTI Giovanni	P	
BOSIO Gian Carlo	P		PELLICIONI Luca	P	
ALBINA VIAN	P		PLEBANI Cristian	P	
CASALI Angelo	P		TURANI Fulvio	P	
LOCATELLI Giancelso	P		VOLPI Maurizio	P	
LOCATELLI LUCA	A		ZILIOLI Giampiero	P	

Presenti: 11

Assenti: 1

REVISORE DEI CONTI : Dr. Marcello Mora ASSENTE

Punto 1 O.d.G. – Lettura ed approvazione verbali seduta del 08.07.2019.

Prende la parola il Presidente Volpi, che chiede se sia necessario leggere il verbale della seduta del 08.07.2019 : i presenti rispondono che ne hanno già dato lettura.

Volpi chiede se vi sono dichiarazioni.

La proposta di Deliberazione n. 26/2019 del 30.07.2019 : Lettura ed approvazione verbali seduta precedenti del 08.07.2019 viene posta in votazione ed approvata dal C.d.G.

VOTANTI 11 – FAVOREVOLI 9 – ASTENUTI :2 (in quanto assenti nella precedente seduta del C.G.)

Punto 02 O.d.G. Zonizzazione territori per la caccia di selezione al cinghiale e relative disposizioni attuative per la caccia

Prende la parola il presidente per informare che in seguito alla delibera del C.G. n°24 del 08.07.2019 "APPROVAZIONE NUOVA ZONIZZAZIONE PER LA CACCIA AL CINGHIALE " in forma collettiva e per la selezione , Regione Lombardia , mediante UTR Bergamo ha emanato un decreto , il n° 10372 del 15.07.2019 " Autorizzazione della caccia di selezione al cinghiale e dei relativi piani di prelievo nei Comprensori Alpini di caccia della Provincia di Bergamo " .Tale decreto stabilisce che nell'area classificata idonea al cinghiale ai sensi della D.G.R. m° XI/273 del 28.06.2018, il Comitato di Gestione del CAC deve provvedere alla ripartizione di tutto il territorio in cui sono presenti popolazioni di cinghiale in settori geograficamente omogenei per la caccia di selezione a questo ungulato, da assegnare ai singoli cacciatori che hanno scelto di praticare tale forma di caccia di specializzazione". Giusto ricordare che successivamente nella D.G.R. XI/1019 del 17/12/2018 capitolo 4 art.4.2 “ Gestione e prelievo nelle aree idonee “ si recita che nelle aree idonee per il cinghiale la gestione della specie deve prevedere il

mantenimento delle popolazioni in un soddisfacente stato di conservazione, compatibilmente con i valori accettabili degli impatti alle attività antropiche e alla biodiversità rilevati annualmente attraverso un monitoraggio delle popolazioni presenti e in base alla valutazione critica dei danni. Il prelievo avviene mediante caccia collettiva e/o selezione.

Continua il presidente, nel comunicare che a fronte di tale provvedimento, emergono alcune criticità gestionali:

a) viene data l'opportunità di uscire a caccia tre ore prima dell'alba e tre ore dopo il tramonto; ritenendo il divieto assoluto di utilizzo di mezzi non consentiti (quali visori notturne o pile) trattandosi di attività venatoria, è naturale chiedersi come il cacciatore possa dimostrare di essere in attività di caccia di selezione;

b) riguardo al foraggiamento, sarebbe opportuno che si provvedesse ad una mappatura dei vari punti interessati, anche per garantire una maggior sicurezza ed incolumità delle persone che potrebbero essere nelle vicinanze alle zone di tiro;

c) questa situazione porta sicuramente ad un conflitto con altre forme di caccia che vanno ad interferire nell'utilizzo dei medesimi siti di caccia (selezione al cervo, capriolo e muflone);

d) si ritiene più opportuno individuare aree specifiche per la caccia di selezione al cinghiale, separate da quelle delle forme collettive, la sovrapposizione delle due forme di caccia, potrebbe portare innanzitutto a rischi per l'incolumità di tutti i cacciatori, nonché seri conflitti interni tra le varie forme di caccia, aspetto non secondario e sul quale il Comitato di Gestione sta lavorando al fine di permettere equità di caccia ai propri associati, fermo restando l'attività gestionale di contenimento del cinghiale.

Per tali motivazioni abbiamo ritenuto con il tecnico faunistico, che al termine della presente stagione venatoria, si possa avere un dialogo con l'UTR per la revisione del protocollo regionale sulle basi delle esperienze acquisite.

Fatte queste premesse, nel rispetto delle indicazioni che ci sono state date abbiamo lavorato con il tecnico faunistico, si è comunque proceduto alla ripartizione di tutto il territorio in settori geograficamente omogenei per la caccia di selezione, individuando complessivamente 44 settori, di cui 2 (settore 6 e settore 14) ad esclusivo appannaggio della forma selettiva di caccia. Considerato il decreto 10372 emanato il 15 luglio 2019, per riuscire a individuare e provvedere alla definizione dei settori di cui sopra nel breve periodo, ogni area destinata alla caccia collettiva è stata suddivisa in sub-settori omogenei.

Tali indicazioni sono stati esposti ai capisquadra e ai referenti per la caccia di selezione in due sedute separate; per quanto concerne l'incontro effettuato con i referenti della selezione, sono emerse indicazioni contrarie al percorso seguito dal C.G. in termini di zonizzazione del territorio, a loro dire sarebbe stato

migliore una zonizzazione suddivisa in solo tre macrosettori all'interno di tutto il Comprensorio.

Sempre al riguardo della caccia di selezione Volpi, conferma che la stessa si attua come per tutte le specie di Ungulati , anche per il cinghiale per settori omogenei e l'azzonamento è stabilito dal Comitato di Gestione del CAC con proprio atto deliberativo, che deve essere trasmesso all'UTR.

Lo stesso decreto regionale, nella fattispecie del CAC Prealpi, autorizza i prelievi seguendo una struttura di prelievo per classi di età (maschi - femmine inferiori ai 12 mesi n°60 capi) (maschi- femmine superiori 12 mesi n°40).

Lo stesso decreto infine raccomanda ai Comitati di Gestione la massima distribuzione dei cacciatori di selezione sul territorio nel rispetto sulla congruità delle assegnazioni e la corrispondenza delle assegnazioni dei capi da prelevare a principi di equità, trasparenza ed efficacia del prelievo autorizzato.

Interviene Morlotti esponendo ai presenti di aver effettuato una rendicontazione degli ultimi due anni per verificare dove si sono verificati i maggiori danni in termini di rimborso, al fine di dare maggiore incisività e attenzione nella dislocazione dei cacciatori autorizzati al prelievo; continua Morlotti richiamando la D.G.R. XI/1019 del 17/12/2019 capitolo 4 art.4.4.1. nel confermare la competenza dei Comitati di Gestione nella suddivisione dei territori, tenendo conto anche di un principio di equità nelle possibilità di prelievo in cui ciascuna squadra esercita la propria attività e cui resta inscindibilmente vincolata, al fine di realizzare un legame tra cacciatore /squadra/territorio, fondamentale per un senso di responsabilità diretta delle squadre nei diversi aspetti della gestione.

Nuovamente Volpi indicando al Comitato di Gestione l'applicazione dell'art.5 comma 5 della L.R.19/2018 dove è data facoltà al Comitato di Gestione di richiedere un ulteriore quota di Euro 51.65 oltre ai primi due prelievi ; si richiede inoltre la necessità dell'istituzione dei centri di verifica dislocati sul territorio per la verifica dei dati biometrici : 1) Valcalepio Gandosso Az. Agricola Rier di Bresciani - 2) Valseriana Sede Federcaccia Cene ; 3) Val Brembana Az. Fustinoni Sedrina . A tal riguardo il Presidente informa che il contributo per la gestione dei centri di verifica è stata adottata nella seduta del 08.07.2019 D.C.G. 22/19 nel rispetto delle disponibilità di bilancio di previsione 2019 , capitolo 2/3)

Il presidente illustra ai convenuti le cartografie redatte dal tecnico faunistico che saranno oggetto di delibera da parte del Comitato di Gestione. Dopo averne presa visione e date le dovute spiegazioni ad alcuni consiglieri , il Presidente chiede se ci sono ulteriori interventi. Non si ravvisano interventi pertanto

Si pone in votazione quanto segue :

1. approvazione zonizzazione territori per la caccia di selezione al cinghiale come disposta dal tecnico faunistico e inserimento cacciatori in singolo settore esclusivo per l'intera stagione venatoria secondo le priorità dei danni causati dal suide ;

VOTANTI 11 - Favorevoli : 8 - ASTENUTI : 3 (Casali e Plebani Coldiretti - Zilioni Anuu)

2. applicazione ulteriore quota aggiuntiva di Euro 51.65 oltre i primi 4 capi prelevati ;
3. assegnazioni nominative secondo i piani autorizzati nel rispetto di equità tra tutti i soci;
4. segnalazione uscite secondo le disposizione impartire dal CAC (invio SMS)
5. istituzione Centri di verifica Valcalepio (Gandosso) - Valseriana (Cene) Val Brembana (Sedrina)
6. Nomina due responsabili di settore quali rappresentanti dei cacciatori ;

VOTANTI 11 - Favorevoli : 11 - ASTENUTI/CONTRARI NESSUNO

La proposta di Deliberazione n. 27/2019 del 30.07.2019: Zonizzazione territori per la caccia di selezione al cinghiale e relative disposizioni attuative per la caccia ", viene votata ed approvata a maggioranza dal C. d. G.

[Punto 03 O.d.G. – Decreto UTR Bergamo avente per oggetto "Piano di prelievo ungulati " aggiornamento prelievo autorizzati \(capriolo-cervo-muflone\)](#)

Volpi informa i presenti che è pervenuto il decreto Regionale n° 10892 del 23.07.2019 per la caccia di selezione agli ungulati dove si autorizzano i rispettivi piani di prelievo ; in particolare per la caccia di selezione al Cervo sono stati autorizzati n° 63 capi di cui n° 21 in Val Cavallina , n°40 in Val Calepio e n° 2 in Val Seriana; per la caccia di selezione al Muflone sono stati autorizzati n°18 capi da prelevare nell'unica zona autorizzata che ricade sul Comune di Casnigo/Gandino ; per la caccia di selezione al Capriolo viene confermata la chiusura del settore 1B e sono stati autorizzati complessivamente per i restanti settori n°207 capi.

I cacciatori che ricadono nel settore 1B , dove viene preclusa la caccia al capriolo per la corrente stagione , dopo averli sentiti in una specifica convocazione , previo accordo ,sono stati distribuiti in parte nel settore 4D Mt. Misma in Valle Seriana e in parte nei rispettivi settori confinanti in Val Brembana -Imagna .

I presenti prendono atto della comunicazione.

Il Comitato di Gestione chiude i lavori alle ore 20.00

[Punto 04 O.d.G. – Varie ed eventuali](#)

Non ci sono argomenti o interventi da parte dei consiglieri-u

Il Segretario del C.A. Prealpi Bergamasche
Plebani Cristian

Il Presidente del C.A. Prealpi Bergamasche
Maurizio Volpi